

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE

Estratto del bando di concorso

[...]

ART. 13 – PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in

- n. 1 elaborato **a contenuto teorico** (stesura di un tema, di una relazione di uno o più quesiti a risposta sintetica);
- n. 1 elaborato **a contenuto teorico/pratico** (individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi accompagnati da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico).

La prova scritta avrà ad oggetto le materie d'esame di cui all'art. 11 e si intende superata con una **votazione di almeno 21/30**.

Immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, la Commissione giudicatrice, in composizione integrale, prepara almeno tre tracce da sottoporre alla scelta dei candidati e determina il tempo per lo svolgimento delle stesse, tenuto conto della difficoltà della stessa;

La valutazione della prova sarà effettuata sulla base di criteri di valutazione, come di seguito meglio specificati/integrati:

- a) grado di conoscenza della materia d'esame: nel valutare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, verranno presi in considerazione i seguenti aspetti: la padronanza conoscitiva dimostrata; la completezza della trattazione; la pertinenza dei temi trattati; l'eshaustività ed il grado di approfondimento dei temi affrontati, ivi compresa l'evidenziazione di eventuali profili di interdisciplinarietà e collegamento tra le varie tematiche affrontate;
- b) numero e gravità degli errori commessi nella trattazione: costituirà oggetto di valutazione: il rispetto delle regole grammaticali e della sintassi della lingua italiana; la precisione nell'uso del linguaggio comune e del linguaggio tecnico-giuridico;
- c) capacità espositiva: verranno valutate: la coerenza logica e la sistematicità dell'esposizione; la proprietà di linguaggio dimostrata; la capacità di esposizione sintetica e lineare delle proprie conoscenze.

Il punteggio sarà espresso in forma collegiale dalla Commissione, sulla base delle valutazioni espresse in trentesimi.

La valutazione finale sarà data dalla media aritmetica della valutazione espressa per ogni quesito. Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, nell'ipotesi di presenza di più di due cifre decimali, deve effettuarsi l'arrotondamento alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza cifra dopo la virgola. L'arrotondamento viene eseguito nel seguente modo: - se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di 5, la seconda cifra decimale va arrotondata al centesimo superiore (Es. 7,166 va arrotondato a 7,17); - se la terza cifra decimale è minore di 5, la seconda cifra decimale resta invariata (Es. 6,833 va arrotondato a 6,83)".

A tal fine, la Commissione esaminatrice stabilisce i seguenti criteri:

Ad ogni risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 30 punti, cui corrisponde, sommariamente, la seguente valutazione:

n. 0 punto: nessuna risposta;

da n. 1 a 9.9 punti: risposta del tutto carente di conoscenze, scarsa capacità espositiva e/o contenente errori macroscopici, anche grammaticali;

da n. 10 a 14.9 punti: risposta carente di alcune conoscenze, poco coerente e/o contenente diversi errori;

da n. 15 a 20.9 punti: la risposta denota le conoscenze fondamentali della materia. Denota tuttavia poco approfondimento dell'argomento e contiene errori e/o imprecisioni. Utilizzo di un linguaggio inappropriato e scarsamente tecnico;

da n. 21 a 27.9 punti: risposta soddisfacente con buona capacità espositiva ma non del tutto completa; contenente lievi errori e/o imprecisioni.

da n. 28 a 30 punti: risposta del tutto soddisfacente e completa nella trattazione. Ottimo grado di conoscenza degli argomenti trattati. Utilizzo di un buon linguaggio tecnico-giuridico.

Sulla scorta dei predetti criteri, la valutazione della prova scritta sarà espressa con un unico voto numerico

racchiudente in sé un corrispondente giudizio, nei termini di seguito illustrati:

- votazione inferiore a 21: insufficiente;
- voto 21: sufficiente;
- voti da 21.1 a 24: discreto;
- voti da 24.1 a 27: buono;
- voti da 27.1 a 28: distinto;
- voti da 28.1 a 29.9: ottimo;
- voto 30: eccellente.

La prova scritta avrà ad oggetto le materie d'esame di cui all'art. 11.

[...]

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico e consiste in un colloquio sugli argomenti del programma di cui all'art. 11.

Il colloquio comprende, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Durante l'espletamento delle prove verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata da quei candidati che abbiano riportato una votazione di **almeno 21/30**.

La Commissione giudicatrice immediatamente prima della effettuazione della prova orale formula per iscritto ed in numero superiore ai candidati da esaminare, i quesiti da porre agli stessi nelle materie oggetto della prova. Ad ogni concorrente sarà rivolto lo stesso numero di domande che verranno estratte a sorte dagli interessati prima dell'inizio della prova individuale.

Immediatamente prima della effettuazione della prova orale, la Commissione procede in forma riservata, avendo cura di assicurarne la segretezza, a predisporre **nn. tre quesiti** da porre a ciascun candidato, riportandoli su appositi fogli, debitamente ripiegati ed inseriti in apposita busta chiusa, sì da consentirne l'estrazione a sorte da parte di ciascun candidato, nonché di garantire la possibilità di sorteggio a tutti i candidati.

Il punteggio sarà espresso in forma collegiale dalla Commissione, sulla base delle valutazioni espresse in trentesimi. La valutazione finale sarà data dalla media aritmetica della valutazione espressa per ogni indice di riscontro. Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, nell'ipotesi di presenza di più di due cifre decimali, deve effettuarsi l'arrotondamento alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza cifra dopo la virgola. L'arrotondamento viene eseguito nel seguente modo: - se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di 5, la seconda cifra decimale va arrotondata al centesimo superiore (Es. 7,166 va arrotondato a 7,17); - se la terza cifra decimale è minore di 5, la seconda cifra decimale resta invariata (Es. 6,833 va arrotondato a 6,83).

A tal fine si stabiliscono i seguenti criteri di votazione, per ciascuna delle tre domande:

Valutazione scarsa: punteggio 0.

Valutazione insufficiente: punteggio da 1 a 14.

Valutazione quasi sufficiente: punteggio da 15 a 20;

Valutazione più che sufficiente: punteggio da 21 a 24;

Valutazione soddisfacente: punteggio da 25 a 27;

Valutazione ottima: punteggio da 28 a 30.

Il punteggio finale delle prove è determinato sommando il voto riportato nella prova scritta al voto riportato nella prova orale.

[...]